

XXXIII RASSEGNA NAZIONALE TEATRO DELLA SCUOLA

News

Il Siparietto



**PAROLA CHIAVE:
BECCONASO**

PAROLA CHIAVE:

B E C C O N A S O

La parola chiave di oggi ci porta direttamente ai protagonisti della Rassegna di quest'anno: Pinocchio e Paperino.

Questo neologismo (parola nuova) è stato coniato per accostare le caratteristiche principali dei due: da una parte il becco del papero maldestro, dall'altra il naso in continua evoluzione del burattino bugiardo. Visto che oggi la parola è dedicata più che mai a loro, conosciamoli meglio ...

L'esordio di Paperino è nel settembre del 1934 come personaggio del fumetto di Topolino; continua poi il suo successo con i film firmati Walt Disney. Il papero, con becco e zampe arancioni e una divisa da marinaio, è l'antieroe per eccellenza e un inguaribile scansafatiche. Paperino vive a Paperopoli nella villetta dello zio Paperone con i tre nipotini scalmanati, Qui, Quo e Qua. L'aspetto più divertente di questo personaggio è il suo essere maldestro: ha l'innata capacità di trovarsi o di far guai, sembra quasi che la sfortuna lo perseguiti!

Pinocchio, invece, è il protagonista del romanzo "Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino" scritto da Collodi nel 1881. Il burattino ha un carattere buono, ma cade facilmente nella tentazione di farsi trascinare da brutte compagnie ed è incline a mentire. La sua peculiarità, infatti, è il naso che cresce un po' per ogni bugia detta. A causa di queste caratteristiche finisce spesso nei guai, come il suo degno compagno della Rassegna. Il burattino si trova sempre in avventure rocambolesche, a volte comiche e a volte drammatiche, dalle quali però riesce sempre a tirarsi fuori.

Insomma se dovessimo mai incontrarli non si sa in quale avventura scalmanata o situazione fuori dal comune ci potremmo trovare ... Si salvi chi può!



Lucia Ciruzzi

LE AMICIZIE NASCONO NELLE OFFICINE

Officina teatrale incrociata oggi per i ragazzi provenienti da Gemona del Friuli e Albano Laziale. Divisi in tre gruppi, i ragazzi hanno lavorato dietro la guida degli operatori teatrali della Rassegna alla realizzazione di tre brevi performances. Il risultato più grande è stata l'amicizia maturata tra le due scuole, un'amicizia vera, sentita, frutto di quell'amore che sboccia prepotente e inevitabile alla Rassegna Nazionale Teatro della Scuola.



Il gruppo diretto da *Laura Trappetti* ha lavorato sull'importanza dell'esprimersi attraverso i gesti, senza servirsi troppo delle parole. Ogni ragazzo si è immedesimato in un animale, che poi si è trasformato in un essere umano iniziando a pronunciare parole e mimando gesti. Pian piano, ognuno ha preso coscienza del mondo che lo circonda, iniziando a guardarsi intorno e a riconoscere le persone che gli stanno accanto interagendo con loro. L'idea di una palla immaginaria come oggetto da passarsi è simbolo di riflessione e trasmissione di pensiero, dove importanti sono l'attenzione e l'ascolto.

Gli studenti diretti da *Chiara Migliorini*, hanno messo in risalto il passaggio dall'essere singolo allo stare con gli altri, con la conseguente fiducia di cui c'è bisogno per riuscire a fare questo passo. I ragazzi hanno mostrato inizialmente

come le persone siano interessate solo a se stesse, cercando anche di prevalere sugli altri; poi ad un tratto ci si chiede: l'altro chi è? Da qui in poi inizia un mondo nuovo: fatto di ascolto, apertura all'altro, comprensione e affidamento nell'altro, senza scordare comunque quell' "io ci sono", che ci rende presenti nel mondo nonostante le distanze, le malattie, il fango, il giudizio degli altri...

L'operatore *Luca Zalateu* invece ha sviluppato un lavoro basato sulla fiducia e l'affidamento all'altro. Il bianco, freddo come la morte, e il rosso, caldo come la vita, hanno accompagnato l'azione scenica. D'impatto la rappresentazione del processo evolutivo dell'individuo, partita dalla nascita, quando si brancola nel buio e ci si aiuta con le mani per scoprire il mondo, fino alla prima parola pronunciata, "mamma". Infine, come ultima fase del processo di crescita, gli attori hanno recitato una poesia di Hassam Bambore, uno dei ragazzi partecipanti alla rassegna, a testimonianza dell'ultima fase di crescita dell'individuo. Ve la proponiamo:

SPAZI E SILENZI

E' come una chiocchia
Scricchiola
Ma non si crepa

E' come il muscolo
Si tende ma non si strappa

Il giorno filtra
Nell'animo del primo battito

Gli occhi, come smeraldo,
Non si abbandonano
Al piacere della lacrima

Labbra serrate
Si oppongono all'ostacolo verbale

Corpi senza pensiero
Sono attratti dal vago muovere
E dal lento dilatarsi
Dell'infinito

Hassam Bambore

Christian Cimmino, Tonia Esposito, Lucia Ciruzzi

RISVEGLIO DI PRIMAVERA

Il liceo "Ugo Foscolo" di Albano Laziale (Rm) ha messo in scena una rivisitazione dell'opera di Frank Wedeking, adattata ai tempi odierni: teatro nel teatro. Un gruppo di adolescenti è alle prese con la scoperta e sperimentazione di se stessi e del mondo che li circonda. I ragazzi sono impegnati con la costruzione di uno spettacolo teatrale e, tra una prova e l'altra, si raccontano e si confrontano.



La rappresentazione è ambientata nella Germania di fine Ottocento, dove i protagonisti verranno a contatto con la moralità della società e con l'ipocrisia degli adulti, tutto mostrato per la maggior parte in maniera ironica.

Vengono paragonati i problemi che si trovava ad affrontare la gioventù di allora con le difficoltà incontrate dai ragazzi che si trovano catapultati nel caotico e complesso secolo odierno. Gli stessi problemi risolti con modi di agire diversi, ma con la voglia e la speranza di poter scegliere, in ogni epoca. C'è il personaggio che si mostra forte solo per non scoprirsi debole e che non rischia per paura di restare deluso. L'omosessuale che si nasconde per paura di non essere accettato, finché la sua debolezza non lo porta al suicidio. La figlia che non denuncia gli abusi sessuali da parte del padre. La mamma che fa abortire la figlia, uccidendola, per salvare la faccia di fronte al paese.

Un vero e proprio teatro della realtà, che ci insegna ad andare oltre i pregiudizi. E' vero che si muore da soli, ma le avversità si superano insieme, accettandoci. Tutti.

Tonia Esposito

INCHINI D'AMORE

Stamattina è stato presente in teatro un gruppo del Centro Diurni Disabili "Offerta Sociale" di Vimercate. Offerta sociale è un'azienda speciale che gestisce numerosi servizi e interventi sociali a tutela delle fasce deboli della popolazione ed è attiva sul territorio dal 1° gennaio 2003. L'operatrice dello staff *Sabrina Coggio* ci raccontala sua esperienza di laboratorio teatrale con questi otto ragazzi: "ci si è preoccupati molto di operare a proposito dell'improvvisazione e chiedere le loro



visioni a riguardo delle emozioni, argomento dello spettacolo. I ragazzi erano entusiasti di trovarsi qui per la rassegna". Il loro spettacolo parla di quelle che sono in fondo le cose più importanti della vita, quelle che ci riempiono: l'amore, il piacere, l'amicizia, il benessere dello stare insieme. Hanno scelto di proiettare in video dei primi piani molto stretti, il che ha contribuito ad amplificare la semplicità con cui volevano rappresentare le emozioni. Hanno messo in mostra le proprie diversità con naturalezza, esibendo, oltre alla bravura, molto coraggio, non essendo semplice per loro rivelarsi sopra il palco. Ma è stata propria questa loro prova a coinvolgere, come non mai in questi giorni, il pubblico presente in sala. Bravi ragazzi!!!

Christian Cimmino

SCUOLA ESTIVA DI TEATRO EDUCAZIONE S.E.T.E. 2015



**16MA EDIZIONE
SERRA SAN QUIRICO (AN)
DAL 26 LUGLIO AL 1 AGOSTO 2015**

La Scuola Estiva di Teatro Educazione forma operatori teatrali. È un percorso che coniuga codici educativi e pratiche teatrali, integrando competenze e professionalità diverse, in grado di intervenire in modo efficace in contesti di cura e educazione alla persona.

Si rivolge a docenti, dirigenti scolastici, studenti universitari, volontari, formatori, educatori sociali e sanitari, operatori culturali. Ha sede nel centro storico di Serra San Quirico (AN) all'interno del suggestivo paesaggio del Parco naturale della Gola della Rossa.

La scuola è organizzata per moduli da sviluppare nel corso di tre anni. Si prevede il rilascio di un certificato per ogni anno di frequenza e un attestato alla fine dei tre moduli.

La S.E.T.E. propone l'incontro tra:

LA SCUOLA ↔ **IL TEATRO** ↔ **IL SOCIALE**
l'educazione *l'arte* *la comunità*

affrontando i temi de:

la pratica del laboratorio teatrale

la riflessione

la conduzione

l'educazione alla visione

lo sguardo esterno

DOCENTI

SEBASTIANO AGLIECO

54 anni, insegnante di scuola primaria, poeta, critico e formatore.

SALVATORE GUADAGNUOLO

51 anni, operatore teatrale e formatore; dal 1994 svolge anche attività di formazione per docenti e operatori del settore.

SIMONE GUERRO

30 anni, regista teatrale e formatore. È responsabile della formazione per l'ATGTP.

RICCARDO LANTIERI

58 anni, psicologo e psicoterapeuta presso Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa e operatore di Teatro Educazione.

COSTI (iva inclusa)

solo docenza.....€ 280,00

con ospitalità in mezza pensione*..... € 430,00

*l'ospitalità in camera multipla. Per camera singola + €30

Per tutti coloro che si iscriveranno **entro il 31 Maggio**
si ha diritto a uno **sconto del 10%**

L'attività è riconosciuta come formazione per il personale della scuola (ex direttiva ministeriale MIUR n.90 del 01/12/2003) in forza all'accREDITAMENTO ministeriale (D.M. del 10/07/2009) riconosciuto all'Associazione Teatro Giovani.

È previsto l'esonero dall'obbligo del servizio, in base alle comunicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca – dipartimento per l'Istruzione – DG personale scolastico – Ufficio VI, prot. AOODGPER. N. 10550 del 14/07/2009.

L'ATGTP è Ente di formazione accreditato alla Regione Marche da luglio 2013.

IMMAGIVISION I

Pensieri e parole dal pubblico

Grazie Atgtp
grazie per questa occasione.
Regalate emozioni meravigliose
e spingete il cuore all'amore
per il teatro.

Serra...come sempre
una grande emozione che
portiamo a casa!
I prof. di Piacenza

Mi è piaciuta molto
questa esperienza.
Michele

Questa è un'esperienza che
non dimenticherò mai!
AMJL

Albano, siete le persone più forti del mondo!
Siete stati stupendi!!!

La scuola Ugo Foscolo
mi ha fatto commuovere <3

Il teatro unisce tutti!
Grazie per la fantastica esperienza

Albano Laziale, siete le persone
più spettacolari di sto mondo.
Sappiate che vi adoriamo!
La vostra Gemona

CALENDARIO DEL GIORNO DOPO
giovedì 30 aprile

Giornata speciale dell'Integrazione!



Dalle ORE 9:00 alle ORE 12:00

Officina Teatrale

Associazione "Musica Nova", ROMA e Rete del Sollievo, JESI

ORE 15:00

Pino Petruzzelli, presenta il progetto *Non chiamarmi zingaro*

Dimostrazione esito finale *Officina Integrazione*

ORE 21:00

"Icaro desidera volare"

Associazione "Musica Nova"

Roma